
Legalità: dal 14 al 16 luglio la nuova edizione di "Libero Cinema in Libera Terra" in modalità virtuale

Una nuova formula, un nuovo logo e una nuova sigla, pronti a tenere accesi i riflettori su mafie e corruzione e promuovere la costruzione di un nuovo umanesimo fondato sull'affermazione dei diritti universali. È quanto promette la nuova edizione di "Libero Cinema in Libera Terra" - la quindicesima - promosso da Cinemovel e Libera, accendendo lo schermo nella piazza virtuale di Mymovies. "A causa della pandemia, non sarà possibile montare gli schermi di Libero Cinema nelle piazze italiane. Le ruote del cine-furgone sono costrette a fermarsi ? dichiara Elisabetta Antognoni, presidente di Cinemovel ?. Le ruote possono essere anche di altra natura e lo spirito che caratterizza il nostro viaggio in questo 2020 è ancora più forte. Le radici del nostro albero delle pellicole si sono infatti rafforzate con un fascio di cavi che entra nel mondo digitale. Anche con le ruote ferme l'impegno di Libero Cinema trasforma questo momento di incertezza in un'opportunità per viaggiare ancora più lontano". Da martedì 14 a giovedì 16 luglio il festival accende lo schermo nella piazza virtuale di MYmovies, media partner del festival, già insieme a Cinemovel Foundation per l'iniziativa "Schermi in Classe - #iorestoacasa". Il 14 luglio, serata di apertura, avrà come protagonista Luigi Ciotti. Al centro del dibattito il tema, oggi quanto mai urgente, della povertà educativa. Le serate del 15 e del 16 luglio saranno dedicate all'America Latina e all'Africa, con collegamenti dai due continenti quasi del tutto scomparsi dai "radar" dell'informazione. Nelle tre serate di luglio, prima della proiezione dei film, il Festival propone il format "Diritti al nuovo mondo: Libero Cinema incontra", uno spazio interattivo condotto da Enrico Fontana, con le interviste a personalità della vita sociale, culturale ed economica di vari Paesi, che aiuteranno a "leggere" ciò che sta accadendo intorno a noi, per immaginare una società più equa e giusta e per riconoscere la dignità di ogni individuo e la sua centralità in ogni nuova progettazione; un'occasione per allargare lo sguardo a quelle persone e a quei luoghi, che oggi è necessario rimettere al centro. Si potrà prenotare il proprio posto nella sala virtuale di "Libero Cinema in Libera Terra" collegandosi al sito www.mymovies.it/live/cinemovel.

Gigliola Alfaro